

LA MIA SQUADRA DEL CUORE:

LA TORRES

La Torres di Sassari è la squadra calcistica della città in cui ho vissuto tanti anni e di cui seguo la maggior parte delle partite allo stadio . E' una delle società sportive più antiche in Sardegna, fondata prima del più blasonato Cagliari, nel lontano 1903 e veste gli stessi colori rossoblù. La collezione unisce la mia passione di collezionare oggetti riguardanti la Torres alla filatelia. Parte da una breve introduzione sulla nascita della società, e in seguito espongo quelli che sono i momenti salienti che ho vissuto nella mia lunga storia di tifoso.



Cartolina della squadra che ha ottenuto la promozione dalla serie D alla serie C2 che veniva data in omaggio con il quotidiano "La Nuova Sardegna"

PIANO DELLA COLLEZIONE

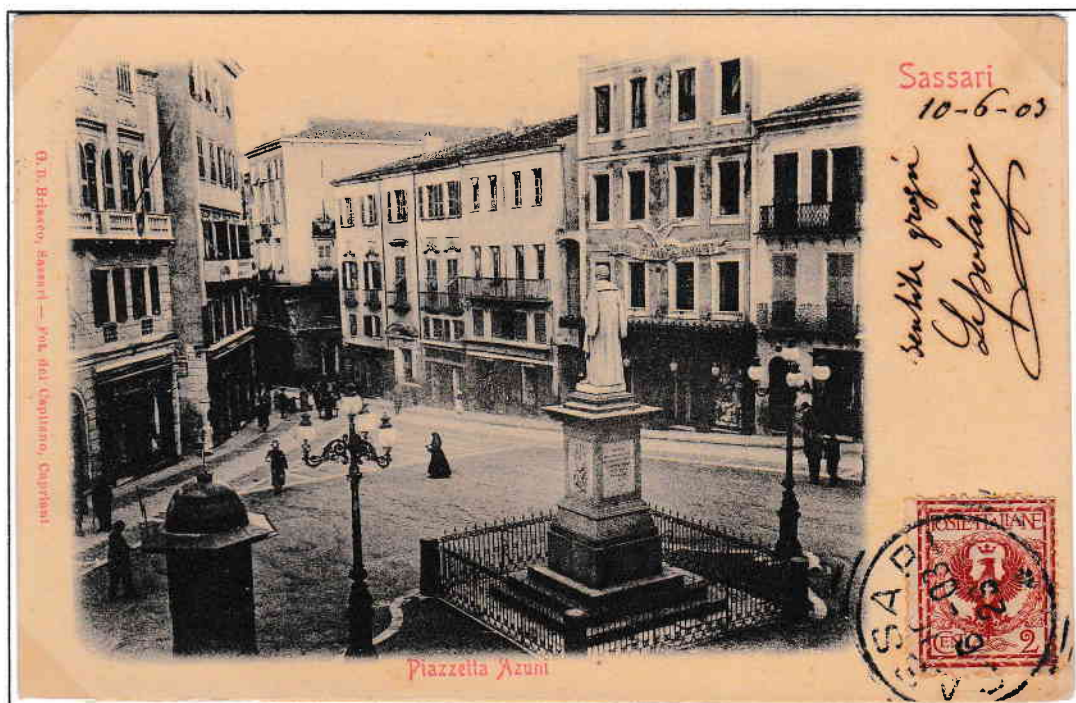
Titolo e piano	fogli 1		
1. Le origini della società	fogli 3		
2. Diario di un giovane tifoso		3. Fra sogni e bruschi risvegli	
2.1 Le prime volte allo stadio	fogli 3	3.1 Decadenza e rinascita	fogli 3
2.2 Una grande squadra.....	fogli 3	3.2 Dalle stelle alle stalle	fogli 3
		Totale	fogli 16



La storia inizia nel mese di aprile del lontano 1903 in una traversa della centrale piazza Azuni di Sassari, Vicolo Bertolinis.

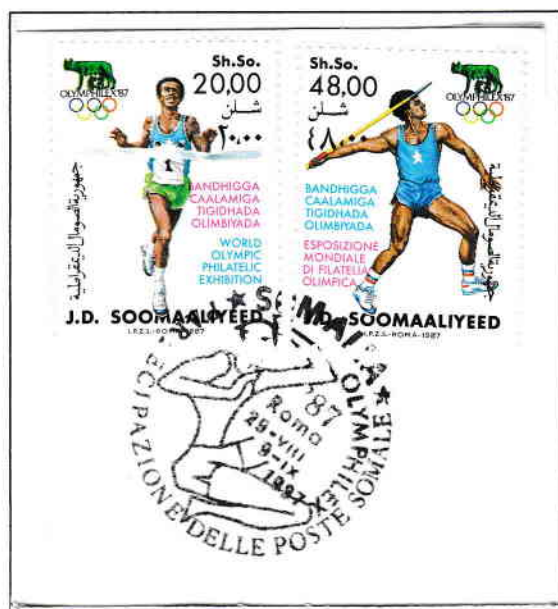
Un gruppo di sassaresi fondò una società di educazione fisica che era composta di sezioni di diversi sport. La conclusione dei lavori avvenne nel mese di luglio.

Alcuni soci giocavano a calcio, ma non lo potevano praticare per mancanza di impianti adeguati. Perciò la sezione calcio venne creata successivamente.



Cartolina raffigurante la Piazza Azuni in cui si vede a sinistra il vicolo Bertolinis, viaggiata il 10 giugno del 1903, nel periodo in cui venne fondata la Torres.

Atletica leggera, ginnastica e podismo e erano le sezioni composte dal maggior numero di atleti.



Raccomandata aperta in tariffa stampe inviata da Milano a Carbonara (Pd) il 29 agosto 1934 in cui 10 c. sono la tariffa stampe e 60 cent. Diritto di raccomandazione, più 5 in eccesso di tariffa. Raro utilizzo per posta ordinaria di francobollo di posta aerea.

1 . Le origini della società



Le altre tre sezioni erano **canottaggio, ciclismo e scherma.**

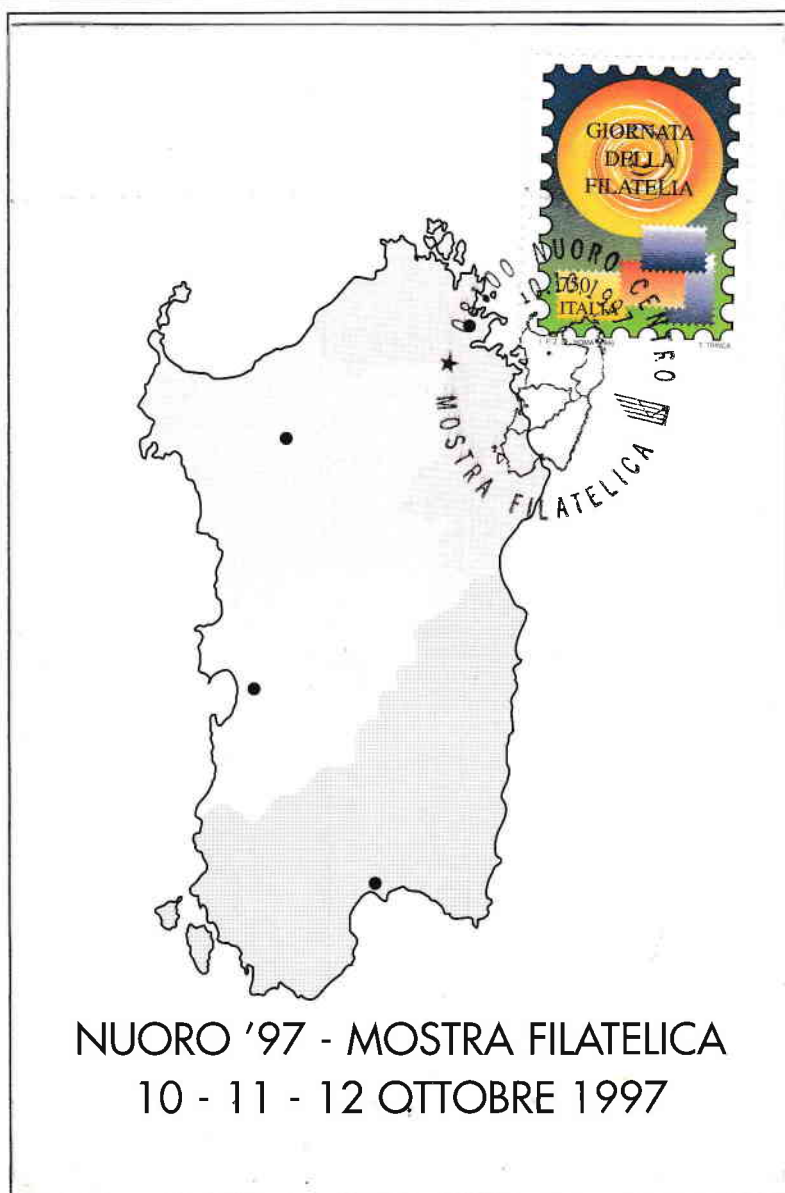


Alla nuova società di educazione fisica venne dato il nome "Torres", dal **Giudicato di Torres**, uno dei quattro stati sovrani in cui era divisa la Sardegna fra il IX e il XIV secolo.

Come colore venne scelto il rosso e il blu, e nello stemma **vi erano stilizzate le lettere SEF T**



Tessera associativa AMST. Nello scudetto appaiono gli stemmi adottati dalla Torres dal 1903 ad oggi. Il primo stemma è quello in alto a sinistra.



Cartina della Sardegna in epoca giudiciale in cui vi è il Giudicato di Torres nella parte nord occidentale evidenziata in celeste



Cartolina dei primi del '900 in cui si vede la parte finale di Piazza d'Armi delimitata dagli alberi, e la chiesa di San Giuseppe.

Nei primi anni la sezione calcistica non organizzò gare. Si deve attendere il 1911, anno in cui la Torres organizzò il primo campionato sardo nella Piazza d'Armi, di fronte alla chiesa di **San Giuseppe**. Non era un vero e proprio campo di calcio, ma una superficie spianata in terra battuta.

Al torneo parteciparono 4 squadre, una di Cagliari, l'Amsicora e tre squadre di Sassari.

Si immagini che la prima partita si disputò all'alba del giorno di ferragosto, per capire gli strani orari dell'epoca. Comunque furono sfide emozionanti, **anche se di un calcio pioneristico**, e fu la Torres a vincere il primo campionato sardo superando il Club sportivo Sassari.





2. Diario di un giovane tifoso

2.1 Le mie prime volte allo stadio



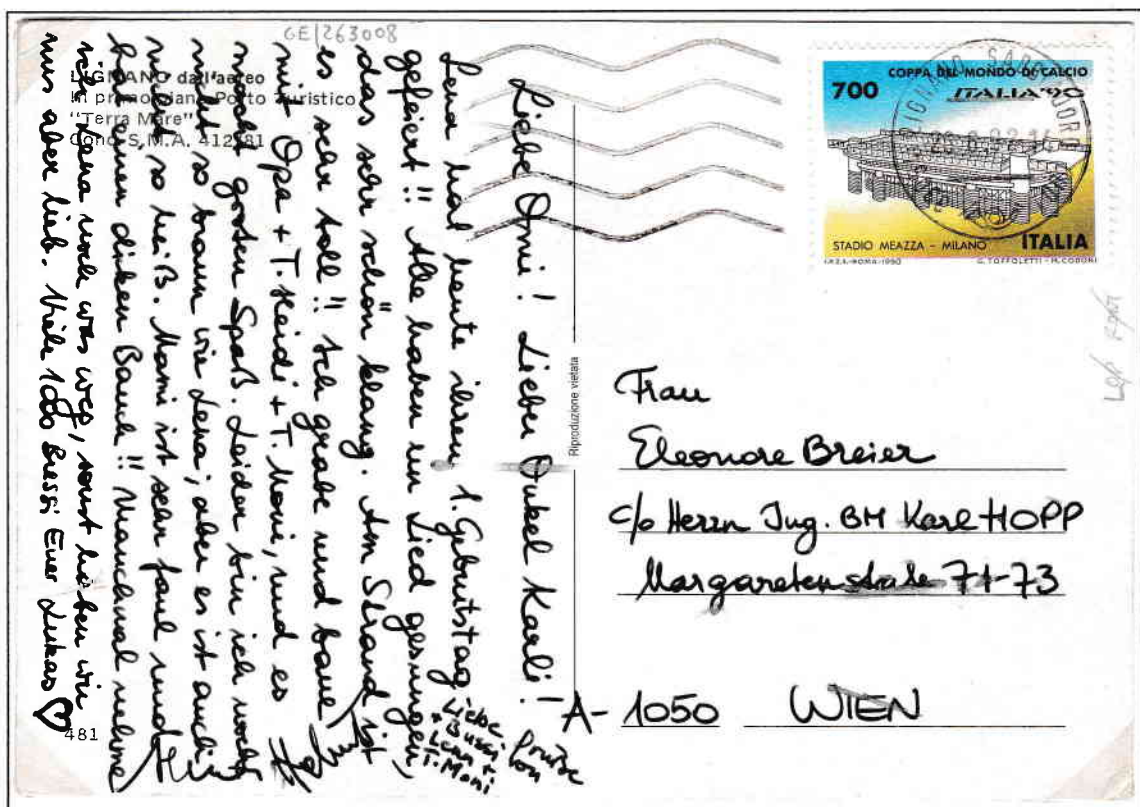
Ho iniziato a frequentare lo stadio alla fine degli anni '60, un anno prima che il Cagliari di **Gigi Riva** vicesse il suo primo e storico titolo italiano.



La Torres non ha avuto sponsorizzazioni di grandi industriali e giocava nei campionati semiprofessionistici. Lo stemma era cambiato ed era composto da uno **scudetto con due croci bianche su sfondo blu** e due torri, che simboleggiavano le antiche torri squadrate della città di Sassari.

Adesivo con stemma sociale

Nel 1971 ho visto per la prima volta una squadra di grande blasone: il **Genoa** che giocava in serie C, la più antica squadra italiana, che ha solo 10 anni in più della mia amata Torres. Quel giorno allo stadio c'era un'atmosfera da serie A con una numerosa rappresentanza di tifosi ospiti e sembrava di essere allo stadio **Meazza di Milano**.



Ma l'anno successivo assaporai il gusto della prima promozione vissuta da tifoso e la squadra tornò subito in serie C. Come **portiere** giocava Martino Zaccheddu, uno fra i migliori di tutti i tempi.

A centrocampo vi era uno dei **calciatori con migliore visione di gioco** che ho visto in questi anni: si tratta di Paolo Morosi.



Monaco 1960 - saggi di colore

Bulgaria 1975 - coppia con non dentellato a destra.



2. Diario di un giovane tifoso

2.1 Le mie prime volte allo stadio

TUTTO TORRES



PERIODICO DI INFORMAZIONE SULLE VICENDE LIETE E TRISTI DELLA SQUADRA CALCISTICA SASSARESE

1 Dicembre 1979

Campionato di Serie D

XII Giornata di andata

COPIA OMAGGIO

TORRES - OLBIA
IL DERBY ALLA CORAMINA

Dopo anni in bilico fra la serie C e la serie D, ritorna dopo 6 anni a Sassari la squadra con cui ha disputato più derby fra le squadre della sua provincia: l'Olbia.

Il giornale lo definisce giustamente "Derby alla coramina", per la grande rivalità fra le due squadre.

Siamo nel campionato di serie D 1979-80 e la partita si conclude in parità, con un goal per parte.

Olbia in quel periodo era una squadra ambiziosa, basta vedere uno dei suoi sponsor di quegli anni...



Periodico d'informazione della Torres, uno dei primi numeri del giornale.

A destra, biglietto di Olbia-Torres del 1984 l'unica partita che ho visto in casa dei "rivali".

2. Diario di un giovane tifoso



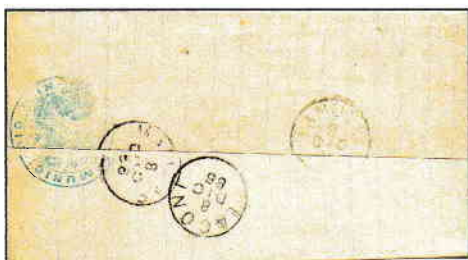
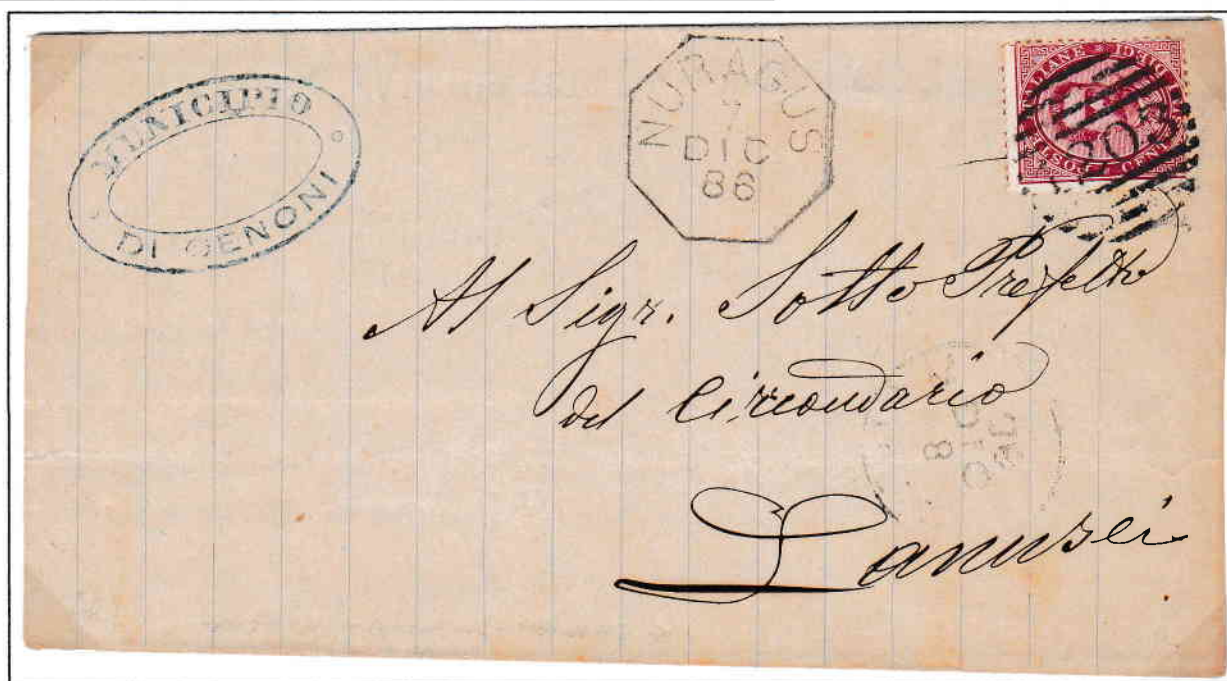
2.1 Le mie prime volte allo stadio

Nel campionato successivo al derby con l'Olbia, il 1980-81 assisto alla seconda promozione dalla serie D alla serie C con una squadra composta da elementi sardi, tranne tre giocatori "continentali". L'attaccante centrale, Ioris Gasbarra **era molto forte nei colpi di testa**. Si è tanto innamorato della città dopo la fine della carriera di calciatore vi risiede ancora.



A quella squadra si aggiunse l'anno successivo in serie C2 un giocatore nato a **Nuragus**, Tonio Trudu, soprannominato Trudinho per la sua **abilità nel superare gli avversari in velocità**.

Mauritania 1970 - Saggi di colore



Piego municipale del 7 dicembre 1886 partito da Genoni e diretto a Lanusei. Poiché Genoni non aveva ufficio postale, il plico è partito dalla collettorìa di Nuragus (bollo ottagonale di partenza del 7 dicembre 1886.) La lettera è passata per Mandas l'8 dicembre 1886 (bollo di transito a sinistra nel retro della busta) e Laconi, nella stessa data (bollo di transito al centro) per arrivare a Lanusei il 9 dicembre (bollo a destra). Poiché Nuragus non aveva annullo numerale è stato Laconi, secondo paese di transito, ad utilizzare il suo annullo numerale "1203" sul francobollo, caso non comune poiché il numerale veniva in genere utilizzato dall'ufficio di partenza.

2. Diario di un giovane tifoso

2.2 Una grande squadra

Una delle squadre più belle che ricordi è quella che ha vinto il campionato di serie C2 1986-87.



Vi giocavano due grandi campioni: uno era **Gianfranco Zola**, che ha vinto un **titolo nazionale con il Napoli nel 1990** e si è affermato anche in Inghilterra.



L'altro era Mario Piga, che, dopo aver giocato in serie A, è tornato alla Torres e **ha giocato con la maglia numero 10**. Entrambi hanno un collegamento con **Maradona, campione argentino**. Zola l'ha sostituito nel Napoli e Piga nella canzone che i torresini cantavano per festeggiare la promozione.





2.2 Una grande squadra

Nel ruolo di portiere giocava un sassarese, Sergio Pinna noto "la Curaccia" (la cornacchia) perché con la sua maglia nera come il volatile compiva voli prodigiosi.



Dahomey 1963 - prova d'artista firmata dal bozzettista Durrens



Anche il giocatore che realizzò il maggior numero di reti, 10 era sassarese, Roberto Ennas.

In particolare ricordo i suoi tiri, molto potenti e precisi che superavano i portieri avversari.



Trieste "zona B" 1952 sovrastampato e con varietà in carminio.

1362

CONI / FIGC

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE C/2

N° 00220

CASALE TORRES

Tribuna Coperta

L. 23.000

NORDAUTO srl

SASSARI ☎ 260179 - 260180 - 260429

PRODOTTI ALIMENTARI SARDI

Era un girone di serie C/2 molto equilibrato, in cui militava una squadra che nel lontano passato aveva vinto un titolo italiano, i nerostellati del Casale, che il 22 febbraio 1987 giocarono a Sassari, e persero la partita per 3 a 0.



LA VOCE DEGLI ULTRAS 09/11/1997 ANNO I N°4

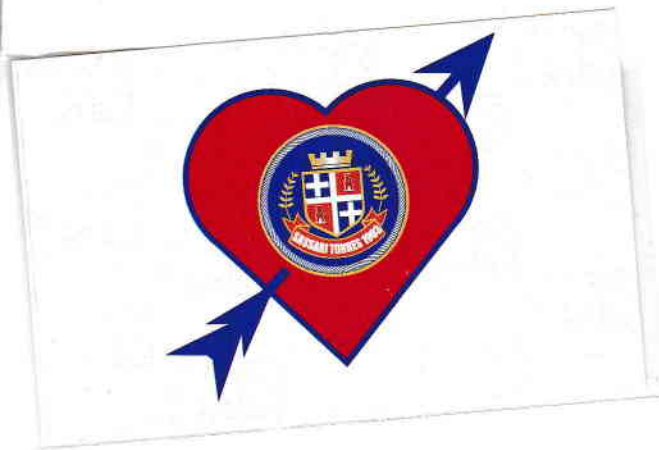


TORRES-PRATO 1982/83

Oltre alla bravura dei giocatori bisogna menzionare anche il grande calore dei tifosi. Il gruppo più importante di allora erano gli "Indians", nato nel 1982, anno in cui la nazionale italiana vinceva il titolo di campione del mondo e **Dino Zoff sollevava la coppa.**



Gli Indians, insieme ai Panthers e ad un migliaio di sassaresi organizzarono la trasferta decisiva ad Alessandria, squadra blasonata perché li aveva iniziato a giocare **Gianni Rivera** prima di passare al Milan.



Adesivo

Giornalino ciclostilato del gruppo ultras degli "Indians" in occasione del 15° anniversario

Io non ho partecipato a quella trasferta, ma insieme a tanti altri **cuori rossoblù** ero in piazza la sera a festeggiare la storica promozione.



3. Fra sogni e bruschi risvegli



3.1 Decadenza e rinascita

Dopo il brillante settimo posto, con un punto in più del **Francavilla** nella prima stagione in serie C1, e un'altra stagione più anonima, la Torres registra una doppia retrocessione in un anno, e deve ripartire dai dilettanti. Ci vollero due stagioni per tornare in serie C2, campionato in cui la squadra non ottenne risultati di rilievo per vari anni.

856

CONI / FIGC

CAMPIONATO NAZIONALE SERIE C/1

FRANCAVILLA TORRES

N° 0172

L. 33.000

Lo spettatore che da una verifica di controllo viene trovato sprovvisto del presente tagliando dovrà corrispondere di nuovo il prezzo del biglietto.

Tribuna Coperta

NORDAUTO srl

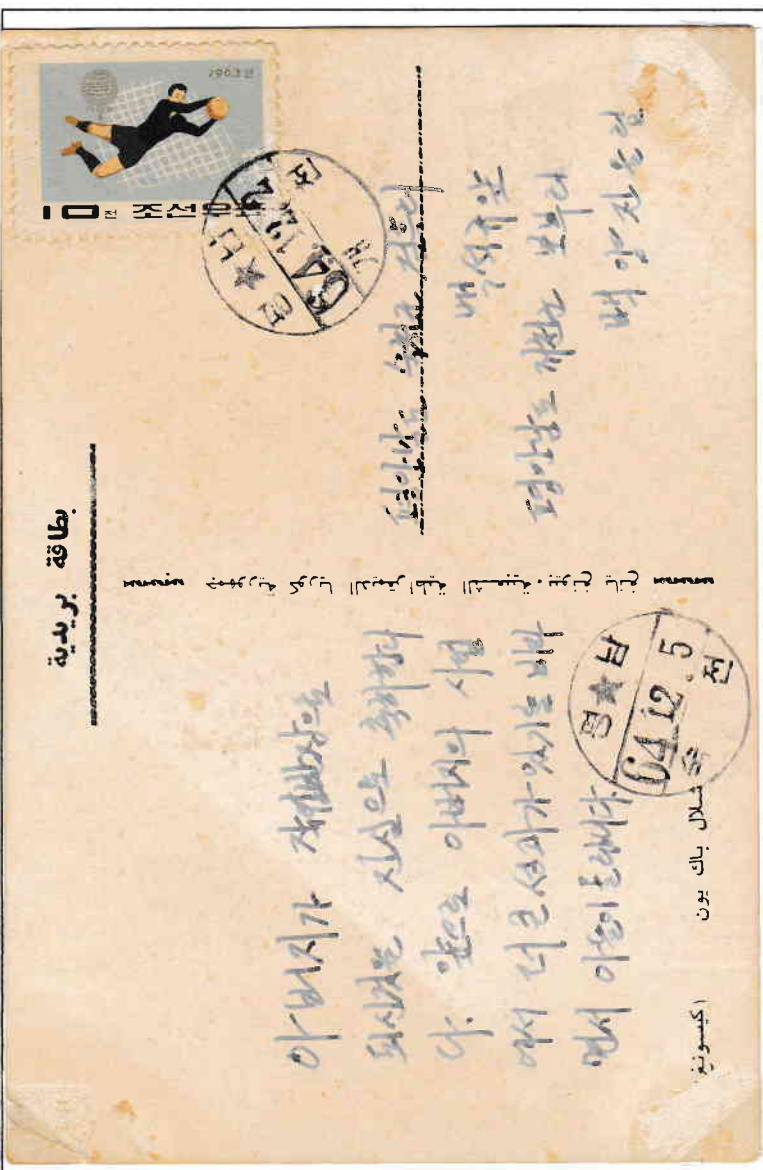
SASSARI - Tel. 079/260179 - 260180 - 260429

GALLIZZI - SASSARI

PRODOTTI ALIMENTARI SARDI

Per trovare un altro momento di gloria bisogna arrivare al campionato 1999/2000.

Qui un nuovo presidente, Leonardo Marras mise in piedi una squadra molto attaccata alla maglia, in cui spiccava la personalità del **portiere**, Salvatore Pinna, che, partito dalle giovanili della vicina Castelsardo, spiccherà il volo fino alla serie B, per ritornare a Sassari a fine carriera e continuare come allenatore.



Era un portiere molto bravo **sia nelle parate in tuffo che nelle uscite**, e dava sicurezza alla squadra.



Pinna condurrà i rossoblù al **ritorno in serie C1** (vedi giornalino della pagina successiva) e difenderà la porta nei primi anni nella nuova categoria.

FORZA TORRES

*Siamo
in C/1*



Numero unico - Campionato di C2 | 1999/2000



3.1 Decadenza e rinascita

Il giornalino appena visto è stato il primo di una serie di pubblicazioni edite in occasione delle partite casalinghe della Torres, che ci accompagnerà fino al centenario della società nel 2003. Nel 1999 la società non aveva pensato solo al settore maschile, ma anche a quello femminile, con cui è riuscita a vincere ben 7 titoli italiani.



Il 1999 è stato l'anno in cui ha giocato con la Torres il primo giocatore greco, Theofilos (noto Theo) Karassavidis. Proveniva da una squadra della serie A greca, il Panionios di Atene, città ricca di storia sportiva, dove c'è lo stadio Olimpico e il Partenone. E' subito diventato il beniamino dei tifosi sassaresi, diventando il miglior marcatore di quella squadra con 16 reti.

Mi ricordo anche di Luca Amoruso, fratello del più celebre Nicola che giocava nella Juventus.

Era una mezzapunta molto tecnica, che non disdegnava di puntare a rete. In particolare segnò due goal al Palermo, squadra molto blasonata, in un'incontro disputato alla vigilia di Pasqua, e fu il migliore marcatore della squadra nel primo anno di serie C1 con ben 16 goal.



Specimen





3.2 Dalle stelle alle stalle

Il primo anno di serie C1 si è concluso con un brillante settimo posto, ad appena un punto dalla disputa degli spareggi per la promozione in serie B. Allenatore era Lamberto Leonardi, ex giocatore della **Juventus**, che aveva conquistato la promozione l'anno prima. Era molto superstizioso e prima delle partite faceva mettere dallo speaker dello stadio il disco della Marcia Trionfale dell'**Aida**.



Nel 2002 Leonardi lasciò la Torres e si ebbero anni bui, fino a quando arrivò un altro grande ex giocatore della Juventus, Antonello Cucureddu, che segnò il ritorno di un allenatore di **Alghero** dopo il compianto Vanni Sanna a cui è dedicato lo stadio.

Fu il regista della vittoria della **Torres** contro il Napoli, che pochi anni prima era stato campione d'Italia, una delle partite che mi hanno dato maggiore soddisfazione in tanti anni che seguo la squadra.



Marcatore di entrambe le reti è stato Felice Evacuo, di origini napoletane.



Adesivo della squadra scesa in campo con maglia utilizzata nell'occasione

Trieste zona "B" - coppia con stampa fortemente spostata a sinistra



3. Fra sogni e bruschi risvegli

3.2 Dalle stelle alle stalle

Dopo l'esaltante vittoria con il Napoli la Torres perse la serie B ai playoff, l'anno successivo giocò la C2 per problemi finanziari e nel campionato successivo dopo il fallimento retrocesse in Promozione Regionale. La prima partita che vidi col Bosa, **squadra dell'omonima cittadina**, fu una vera delusione, dopo anni in cui potevo ammirare i campionati professionistici.



Promossa subito nell'Eccellenza ci vollero tre anni per vincerlo con un altro Algherese in panchina, Mauro Giorico, stabilì il record di punti (87) per l'Eccellenza Sarda. Algherese era anche il **numero 5**, che successivamente giocherà in serie B.

Non dentellato

Nel 2013 la società festeggiava i **110 anni dalla fondazione** e lo fece nel modo migliore, battendo il **Civitavecchia per 4 a 1** e conquistando la promozione in serie superiore.

SSD S.E.F. TORRES 1903
Campionato Serie D 2012/2013
Stadio Comunale "Vanni Sanna"
TORRES - CIVITAVECCHIA
5 MAGGIO 2013 - ORE 15,00
TRIBUNA COPERTA
No 1152
10,00 euro
www.torrescalcio.it

Anniversario 110 anni
APRILE 1903 **APRILE 2013**

Il biglietto della partita è l'unico del campionato che ricorda i 110 anni della società

Nel campionato 2013-2014 la Torres giocò il campionato professionistico di 2a divisione ed arrivò fino ai Playoff, **persi sul campo contro il Forlì**, ma che le valsero ugualmente la promozione in **Lega Pro** come a seguito del ripescaggio.

S.E.F. TORRES CALCIO 1903
LEGA PRO Girone A 2014-15

Speed Date
Dey coffee

Calendarietto tascabile del campionato

ETES ENJOY YOUR TICKETS
www.etes.it

PLAYOFF UNIPOLSAI
2ª DIVISIONE GIRONE A

Stadio "Vanni Sanna"
SEF TORRES - FORLÌ
domenica 18 maggio 2014 ore 16:00
SALVATORE PICCONI

TRIBUNA LATERALE DX
Varco: VARCO 1
Intero
Fila 6 Posto: 895
Prezzo: 16,00 € Prev.: 0,00 € **Totale: 16,00 €**

SEF TORRES - FORLÌ
domenica 18 maggio 2014 ore 16:00
N. PROG: 1351919 COD. CARTA: A0070376
SF: d2e8c12231070651
EMESSO L.: 18/05/2014 11:03
COD. FISC.: 039744/0485
N. PROG: 1351919 COD. CARTA: A0070376
SF: d2e8c12231070651
Il: 19/05/2014 11:03

www.etes.it

3. Fra sogni e bruschi risvegli



3.2 Dalle stalle alle stalle

La squadra ottenne la salvezza sul campo, ma venne retrocessa in serie D con l'accusa più infamante: illecito sportivo con una sentenza molto contestata. Retrocessa nuovamente in Eccellenza, questa volta dopo un anno tornò nel massimo campionato della LND, la serie D, dove milita attualmente.



Inno della Torres

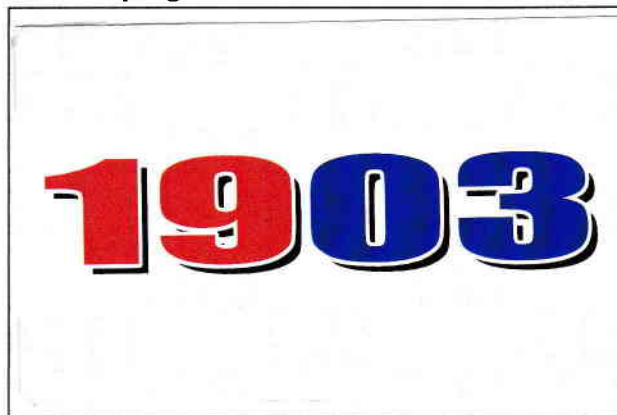
*Con il nome di Torres in coro
Lieto un canto per l'aveve cristiano
Alla vita, alla forza all'amore
Alla diva bellezza cantiamo,
E dico quel canto, fratelli correte
In fervido voto, le mani stringete
E uniti fidenti, in giovane schiera
Al vento spiegate la vostra bandiera,
E sfiorate in essa di Torres l'emblema
Di Torres antica, unisce d'eroti,
Di forza, di vita, seguaci per noi,
D'ambizione, indaga vittoria,
Di vittoria! di vittoria!
E uniti fidenti, in giovane schiera
Al vento spieghiamo la nostra
bandiera.*

Musica di M. Anica
Versi di B. Scamù

Tessera valida
per l'anno 2012

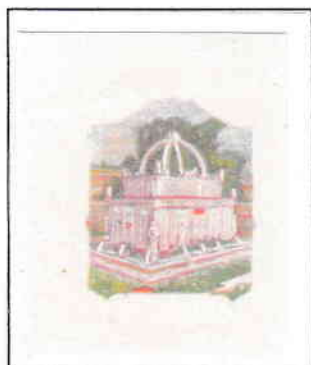


Concludo la collezione con le parole finali dell' **inno della Torres**, scritto nel lontano **1903** dal maestro Aroca e **suonato per la prima volta in Piazza Azuni** in luglio durante l'inaugurazione dell'attività sociale. La frase figura ancora oggi negli striscioni degli ultras: **"Uniti fidenti in giovane schiera al vento spieghiamo la nostra bandiera"**, coro che viene cantato per incitamento alla squadra durante le partite.



Adesivo

Cartolina di inizio novecento raffigurante la Piazza Azuni e la traversa Vicolo Bertolinis, come appariva quando è stata fondata la Torres.



Prova di stampa

Nonostante i fallimenti che l'hanno affondata per tanti anni, la squadra è un simbolo cittadino insieme alla **Fontana del Rosello** e ha conservato l'affetto dei tifosi che non hanno mai ammainato la bandiera, ma sono sempre stati a fianco della squadra anche in promozione regionale. Con la speranza che un giorno l'affetto venga ricambiato con la conquista della serie B, fatto mai avvenuto nella storia della società.

